

# Scusa ora non posso

Simona Lauri OdG Milano



Intervista al Dott. Ceccaroli Geo  
Primo Dirigente Polizia di Stato.





**I risultati dell'attività investigativa della Polizia Postale  
e delle Comunicazioni, effettuata sulla rete Internet:**

**Soggetti arrestati per pedofilia on-line: 185**

**Persone denunciate per pedofilia on-line in stato di libertà: 3.635**

**Perquisizioni: 3.326**

**Siti web monitorati: 256.302**

**Siti web pedofili chiusi in Italia: 155**

**Siti web pedofili segnalati all'estero: 10.366**

*Dati rilevati dal 2001 al 15 maggio 2007*

**Questo mese trattiamo un tema molto particolare** e purtroppo... troppo di cronaca! **Permettere di scaricare dal internet programmi gratuiti per poi...** e ancora peggio creare falsi profili sul Web, quindi sui social, **per adescare ragazzi a scopo pedopornografico.** **Nelle scuole non se ne parla mai abbastanza.** Quando non c'era internet i pedofili si nascondevano vicino alle scuole e le raccomandazioni dei genitori erano: *"Mi raccomando non rivolgere la parola e non accettare nulla dagli sconosciuti!"* **Oggi, nel 2017, chi sono questi**

**sconosciuti? Come operano?** Si nascondono ancora dietro le siepi o i cancelli nei pressi di una scuola in attesa di qualche vittima o le siepi sono diventate barriere che garantiscono l'anonimato ed internet una rete dove restano imbrigliati i ragazzi?

**Come sempre diamo la parola al Dott. Ceccaroli Geo Primo Dirigente della Polizia di Stato.** Leggete con estrema attenzione le sue parole, ma soprattutto non fate mai mancare il dialogo reale cercando di capire le emozioni, i disagi, i sentimenti, le problematiche dei ragazzi. **Non dite mai a vostro**

**figlio che cerca un colloquio: "Scusa ora non posso!"** solamente perché voi stessi, magari, state chattando o pubblicando sui social. **Quanto vale vostro figlio?**

Grazie ancora al Dott. Ceccaroli Geo per la sua immensa disponibilità, sensibilità e cortesia.

**Se da una parte la rete ha aperto una visione immediata sul mondo e basta un click per avere ogni informazione,**

**dall'altra permette a chiunque di spacciarsi per quello che non è. Mi riferisco alla pedofilia e porno pedofilia per esempio e alle modalità per "adescare" minori con falsi profili. Quali consigli può dare ai nostri lettori, genitori e figli?**

**L'evoluzione del mezzo informatico**, in particolare nel corso dell'ultimo decennio, **ha accentuato la differenza generazionale figli - genitori.** I primi hanno sviluppato una padronanza del mezzo informatico straordinaria e una





elevatissima capacità di elaborazione (a volte non combinata a un'analoga capacità di riflessione); **i genitori, invece, non hanno sempre "tenuto il passo" dei figli nella loro evoluzione tecnologica** e nell'azione educativa in relazione ad una corretta fruizione del mezzo informatico e agli svariati rischi che **l'utilizzo inconsapevole della rete implica.**

Sarebbe auspicabile che **ai giovani potesse essere assicurata una educazione digitale** combinata a una formazione personale, sociale, emotiva **che li salvaguardi dal**

**rischio di essere preda dei pericoli della rete** in generale e di chi, con navigata esperienza, possa carpire la loro fiducia manipolandoli ed inducendoli a comportamenti pericolosissimi. **Accade, infatti, con sempre maggior frequenza che adolescenti e preadolescenti vengano contattati in rete da soggetti adulti** che, spacciatisi per loro coetanei o per attraenti ventenni, arrivino, **con una consolidata tecnica di adescamento**, ad instaurare vere e proprie relazioni sentimentali e in breve, **facendo leva anche sulla curiosità tipica dell'età**, riescano a convincere le loro



vittime ad inviare scatti o video autoprodotti di natura sessuale o ad accettare veri e propri incontri a scopo sessuale. **E' importante sottolineare che il materiale così carpito, ricade a tutti gli effetti nella definizione di "Pornografia minorile"** così come prevista dall'ultimo comma dell'art. 600 ter del codice penale **"... per pornografia minorile si intende ogni rappresentazione, con qualunque mezzo, di un minore degli anni diciotto coinvolto in attività sessuali esplicite,**

**reali o simulate, o qualunque rappresentazione degli organi sessuali di un minore di anni diciotto per scopi sessuali."**

**Pertanto, appare necessario spiegare ai ragazzi che la condivisione di immagini sessuali** che li ritraggono in atteggiamenti più o meno espliciti, oltre ad essere oggetto di condotte penalmente rilevanti, **può mettere in serio pericolo la loro incolumità** e ledere irrimediabilmente la loro reputazione. **Bullismo e cyberbullismo**

Ogni volta che subisci delle prepotenze, **scrivilo sul tuo diario**. Questo ti aiuterà a ricordare i singoli episodi

Se ti capita di vedere che **qualche altro ragazzo** subisce delle prepotenze senza riuscire a difendersi, parlane con un adulto che ti possa aiutare ad affrontare la situazione. Potresti essere tu al suo posto e saresti felice se qualcuno ti aiutasse. Anche il carabiniere di quartiere può aiutarti se ti confidi con lui

Ricordati che tutti i problemi hanno almeno una **soluzione** e che c'è sempre qualcuno che ci può aiutare a trovare quella migliore!

## L'influenza della tecnologia e il cyber-bullismo



- **Anonimato del "bullo"** : il bullo crede di poter essere invisibile e irraggiungibile per le sue incomplete competenze informatiche. L'illusione di anonimato può "dare il coraggio" a persone vittime di bullismo nella vita reale, per vendicarsi on-line delle prepotenze subite.
- **Alterazione della percezione della gravità delle azioni**: la semplicità delle azioni richieste per compiere soprusi informatici (il click di un mouse) e la comodità in cui ci si trova mentre si compiono tali azioni, riducono la percezione individuale della gravità degli atti che si compiono e distorcono la rappresentazione delle eventuali conseguenze di tali azioni sugli altri. Per gli adolescenti, rende anche difficile immaginare che ci siano leggi specifiche che indicano come illegali tali azioni.

***sono due forme di violenza di cui le vittime si vergognano quasi sempre di denunciare e quando i genitori si accorgono purtroppo, in alcuni casi, è veramente troppo tardi. Quali consigli può dare ai ragazzi e ai loro genitori?***

**Bullismo e cyberbullismo sono fenomeni che vanno affrontati più sul piano socioeducativo** che su quello giudiziario, ma quando il primo approccio fallisce ed i comportamenti

prevaricatori incominciano ad essere persistenti, **la denuncia dei fatti diventa imprescindibile**, in quanto molti dei comportamenti che caratterizzano gli atti di bullismo e cyberbullismo configurano violazioni penali.

**L'avvento della comunicazione digitale 2.0 ha inciso fortemente sulla comunicazione analogica**, soprattutto tra giovani ed adulti, che vedono sempre più lo strumento informatico come mediatore della comunicazione.



**I genitori dovrebbero riappropriarsi degli schemi comunicativi tradizionali nei momenti di vita familiare,** evitando che i dispositivi informatici diventino vere e proprie "estensioni del corpo" presenti in ogni situazione, mantenendo il controllo anche sulla vita digitale dei loro ragazzi.

**Ai giovani si consiglia di prestare maggiore attenzione alla sicurezza dei dispositivi mobili che usano,** di proteggere i dati personali mediante password adeguate, **di utilizzare gli**

**strumenti di sicurezza che i social network mettono a disposizione dei propri utenti.**

In questo modo saranno meno esposti ad intrusioni e ad acquisizioni illecite dei dati personali.

**E' opportuno, inoltre, che gli adulti disincentivino i ragazzi dal realizzare e diffondere foto e video che li ritraggono** poiché, anche se inviati ad un unico contatto, **una volta immessi nella rete diventano virali** e si diffondono in maniera incontrollata esponendoli a rischi elevatissimi.



**Dott. Ceccaroli Geo e Sovrintendente capo Campioni Marilena**



*Sovrintendente capo Campioni Marilena e Ispettore capo Di Gabriele Alberto Vice Responsabile e responsabile 2^ Sezione Ufficio II Polizia Giudiziaria settore Pedoporno*

**Uno dei passatempi più diffusi dei ragazzi è quello di scaricare gratuitamente la musica dal web. Cosa può dire in proposito?**

**L'acquisizione indiscriminata di file con titoli di brani musicali,** film cinematografici o serie televisive, non è più un fenomeno così diffuso grazie anche ai nuovi servizi on line sempre più economici. **Resta però un'attività rischiosa,** in quanto l'effettivo contenuto dei file scaricati **lo si rileva generalmente dopo il download con il pericolo di**

**aver infettato il dispositivo con malware di vario genere.** Oltre a tale eventualità, l'acquisizione, la cessione e la diffusione di opere tutelate dal diritto d'autore configurano diverse forme di illecito (amministrativo, penale e civile) **sanzionate dalla Legge n. 633/1941** (più volte modificata ed integrata), con pene severe.

**Molto spesso ci si lascia attrarre dai programmi che offrono un download gratuito non pensando che possano**



***contenere dei malware, infettare il computer o ancora essere "derubati" e "violati" nella propria privacy e info interne al computer. Questo può realmente accadere o succede solo nei film? Cosa si può fare?***

Solitamente i software scaricati nei market ufficiali sono accuratamente verificati prima di essere messi a

disposizione dell'utente. Non è così invece per le App ed i software che si scaricano da market paralleli, al limite della liceità, ovvero **quando si installano software "crackati". In questo caso non è remota l'eventualità che** questi software, o i crack utilizzati per aggirare le protezioni software, **contengano malware che,** all'insaputa dell'utilizzatore, **possano carpire indebitamente dati ed**



**informazioni dell'utente** assumendo il controllo del computer o dello smartphone infettati. **Con questo non si vuole disincentivare l'utilizzo di software gratuiti**, anzi esistono tantissimi sviluppatori che producono software con licenza GPL (licenza che identifica il libero utilizzo del software). Tali prodotti sono costantemente verificati ed aggiornati. Basti pensare; in una logica di mercato, **quale**

**potrebbe essere il guadagno nel produrre crack** o nel diffondere gratuitamente software che generalmente sono a pagamento? **Il guadagno è nell'acquisire informazioni, dati sensibili**, ancor meglio, impossessarsi o controllare da remoto computer, telefoni o altri dispositivi, **per poi utilizzarli per scopi tutt'altro che leciti.**